

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi di Napoli - Settore scientifico disciplinare IUS/12 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 54 dell' 11.07.2008

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice nominata per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, con decreto rettorale pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV[^] Serie Speciale n. 4 dell' 15-1-2010 e n. 19 del 9-3 2010, e così composta:

prof. Salvatore Sammartino

prof. Manlio Ingrosso

prof. Massimo Basilavecchia

prof. Pietro Boria

prof. Francesco Saverio D' Ayala Valva

si è riunita il giorno 10 maggio 2010 alle ore 12.00 per via telematica.

La Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Salvatore Sammartino e del Segretario nella persona del prof. Manlio Ingrosso.

La Commissione ha preso atto, preliminarmente, che è decorso il termine di trenta giorni, decorrente dalla pubblicazione del decreto di nomina, riservato a eventuali rikusazioni da parte dei candidati, e che non essendo pervenuta alcuna comunicazione al riguardo da parte dell'Amministrazione, la seduta può svolgersi regolarmente.

Ciascun Commissario ha dichiarato, con la sottoscrizione del verbale della citata seduta svolta per via telematica, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al 4[^] grado incluso con gli altri Commissari.

La Commissione ha preso atto che il termine per la conclusione della procedura è fissato in sei mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina.

La procedura prevede la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, una discussione sui titoli e lo svolgimento di una prova didattica.

La Commissione ha stabilito che le prove si svolgeranno con le seguenti modalità:

- i candidati verranno convocati per la discussione sui titoli scientifici presentati; al termine della discussione, la Commissione predisporrà, per ciascuno di essi, cinque temi, su argomenti attinenti il settore scientifico disciplinare a concorso;
- il candidato estrarrà a sorte tre buste dopo di che si darà lettura dei temi in esse contenuti;
- il candidato, sceglierà, subito dopo l'estrazione, il tema della lezione tra i tre temi estratti;
- la lezione si terrà il giorno successivo, a distanza di 24 ore dalla scelta effettuata.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un giudizio individuale da parte dei singoli commissari, e subito dopo l'esame di ciascun candidato, di uno collegiale espresso dall'intera Commissione.

Analoga procedura verrà seguita per la discussione sui titoli scientifici e per la prova didattica, dopo di che la Commissione provvederà alla formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio complessivo espresso in base ai giudizi collegiali.

Sulla base dei giudizi complessivi, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti previa valutazione comparativa, la Commissione dichiarerà inequivocabilmente i nominativi di non più di due idonei.

La Commissione ha provveduto quindi a individuare i criteri di massima in base ai quali procedere alla valutazione comparativa, di seguito riportati, dando disposizioni per l'immediata pubblicizzazione:

Criteri di valutazione del curriculum complessivo del candidato e delle pubblicazioni scientifiche:

Per valutare le pubblicazioni scientifiche ed il curriculum complessivo del candidato, la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della Comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Per quanto attiene al punto b), al fine di valutare l'apporto individuale del candidato ai lavori che risultano svolti in collaborazione con terzi, ivi compresi i componenti della Commissione, si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore;
- b) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- c) notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

Ai fini della valutazione, la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, anche titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del D.L.vo n. 297 del 27.07.1999;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Criteri di valutazione della discussione sui titoli:

Per la valutazione della discussione dei titoli, la Commissione stabilisce all'unanimità l'importanza prioritaria di una conoscenza approfondita dei vari aspetti della materia ricompresa nel settore scientifico disciplinare IUS/12 nella sua generalità e dal punto di vista applicativo.

La Commissione stabilisce, pertanto, all'unanimità i seguenti criteri di valutazione:

- a) contenuti della trattazione, padronanza della materia oggetto della prova;
- b) riferimenti interdisciplinari, rigore espositivo, consapevolezza metodologica.

Il giudizio verrà emesso in termini di ottimo, distinto, sufficiente o insufficiente.

Criteri di valutazione della prova didattica:

La Commissione stabilisce che la prova didattica, che dovrà avere carattere di lezione ex cattedra, della durata massima di 45 minuti, verterà su tematiche ricomprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare IUS/12, Diritto Tributario.

I criteri di valutazione della prova didattica sono i seguenti:

- a) Verifica della appropriatezza della metodica didattica e della trasmissione delle conoscenze;
- b) Chiarezza e completezza espositiva, efficacia didattica.

Presa visione dell'elenco dei candidati, trasmesso alla Commissione dal responsabile amministrativo nominato per la procedura, ciascun Commissario ha dichiarato con la sottoscrizione del verbale della citata seduta del 10-5-2010 svoltasi per via telematica, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Risultano n. 18 candidati partecipanti alla procedura:

	COGNOME E NOME
1)	BUCCICO CLELIA
2)	CALIFANO CHRISTIAN
3)	CICOGNANI FILIPPO
4)	CHINELLATO GIANFRANCO
5)	CINQUEMANI LUIGI
6)	GAFFURI ALBERTO MARIA
7)	GIORGI MASSIMILIANO
8)	INTERDONATO MAURIZIO
9)	LAROMA JEZZI PHILIP
10)	MOSCATELLI MARIA TERESA

11)	NICCOLINI FEDERICA
12)	NUCERA VALERIA
13)	PADOVANI FRANCESCO
14)	PETRILLO GIOVANNA
15)	PROCOPIO ANTONIO
16)	SALVATI ADRIANA
17)	TARIGO PAOLA
18)	TRIVELLIN MAURO

La Commissione tenuto conto del numero dei candidati pari a 18 e della disponibilità dei Commissari, stabilisce di riconvocarsi per il giorno 15 giugno 2010 alle ore 10:00.

Nella seduta del 15 giugno 2010 si dà atto che sono state presentate le rinunce dei candidati Luigi Cinquemani e Mauro Trivellin e si procede all'apertura dei plichi contenenti le pubblicazioni e la documentazione presentata da ciascun candidato.

La Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 27 settembre 2010 per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli presentati da tutti i candidati e fissa un primo calendario delle prove orali per i giorni 11, 12, 18 e 19 ottobre 2010 che verrà successivamente modificato.

La Commissione giudicatrice si è nuovamente riunita, presente al completo, il giorno 27 settembre 2010, alle ore 10:00 presso Facoltà di Economia di Capua, per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione prende atto delle rinunce espresse dai seguenti ulteriori candidati:

- 1) Filippo Cicognani
- 2) Dott. Alberto Maria Gaffuri
- 3) Dott. Maurizio Interdonato
- 4) Dott.ssa Federica Niccolini
- 5) Dott. Paola Tarigo

Considerate le precedenti rinunce dei candidati Cinquemani e Trivellin, i candidati che la Commissione prende in esame sono 11 (undici).

La Commissione, preso atto delle esigenze del prof. Boria, delibera di modificare nel modo che segue il calendario delle prove orali:

- **giorno 15 novembre 2010**, alle ore 8.00, (discussione dei titoli e scelta del tema) per i seguenti candidati:

- 1) Buccico Clelia
- 2) Califano Christian
- 3) Chinellato Gianfranco

- 4) Giorgi Massimiliano
- 5) Laroma Jezzi Philip

- **giorno 15 novembre 2010**, alle ore 14.00, (discussione di titoli e scelta del tema) per i seguenti candidati:

- 6) Moscatelli Maria Teresa
- 7) Nucera Valeria
- 8) Padovani Francesco
- 9) Petrillo Giovanna
- 10) Procopio Antonio
- 11) Salvati Adriana

- **giorno 16 novembre 2010** a partire dalle ore 8.00 (prova didattica) per i seguenti candidati:

- 1) Buccico Clelia
- 2) Califano Christian
- 3) Chinellato Gianfranco
- 4) Giorgi Massimiliano
- 5) Laroma Jezzi Philip

- **giorno 16 novembre 2010** a partire dalle ore 14.00 (prova didattica) per i seguenti candidati:

- 6) Moscatelli Maria Teresa
- 7) Nucera Valeria
- 8) Padovani Francesco
- 9) Petrillo Giovanna
- 10) Procopio Antonio
- 11) Salvati Adriana

La Commissione delibera che lo svolgimento delle prove orali avverrà presso la Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi di Napoli presso i locali dell'Ufficio di Presidenza in Capua (CE).

A questo punto, si procede alla valutazione dei candidati che, a seguito delle rinunce, risultano essere i seguenti:

- 1) Buccico Clelia
- 2) Califano Christian
- 3) Chinellato Gianfranco
- 4) Giorgi Massimiliano
- 5) Laroma Jezzi Philip
- 6) Moscatelli Maria Teresa
- 7) Nucera Valeria
- 8) Padovani Francesco
- 9) Petrillo Giovanna
- 10) Procopio Antonio
- 11) Salvati Adriana

E' stata esaminata la documentazione, ed espressi i giudizi individuali e collegiali, relativamente ai candidati:

Candidato A: Buccico Clelia

Candidato B: Califano Cristian

Candidato C: Chinellato Gianfranco

Candidato E: Giorgi Massimiliano

Candidato F: Laroma Jezzi Philip

Candidato G: Moscatelli Maria Teresa

Candidato H: Nucera Valeria

Candidato I: Padovani Francesco

Candidato J: Petrillo Giovanna

Candidato K: Procopio Antonio

Candidato L: Salvati Adriana

La Commissione giudicatrice si è nuovamente riunita, presente al completo, il giorno 15 novembre 2010 alle ore 8.00 presso la Facoltà di Economia di Capua.

La Commissione prende atto che è stata presentata la rinuncia della candidata Valeria Nucera. Quindi ha avuto luogo, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e la formulazione dei relativi giudizi, nonché l'individuazione dell'argomento della prova didattica.

Sono stati estratti a sorte i seguenti argomenti:

Candidato: Buccico Clelia : L'autotutela in materia fiscale

Candidato: Califano Christian : I principi dell'affidamento e della buona fede in diritto tributario

La Commissione prende atto che risultano assenti i seguenti candidati:

- C Chinellato Gianfranco
- D Giorgi Massimiliano
- E Laroma Jezzi Philip

La Commissione prende atto che sono presenti nella sala delle prove, ancorché convocati per il pomeriggio, il candidato Francesco Padovani e la candidata Giovanna Petrillo, i quali chiedono di sostenere la prova nella mattinata. La Commissione accetta la richiesta.

Sono stati estratti a sorte i seguenti argomenti:

Candidato: Francesco Padovani: L'accertamento con adesione in materia fiscale

Candidato: Giovanna Petrillo: I principi in tema di sanzioni amministrative in materia fiscale

La Commissione si riunisce nuovamente alle ore 14:00 dello stesso giorno 15 novembre 2010 per proseguire nella discussione sulle pubblicazioni scientifiche, nella formulazione dei relativi giudizi e nell'individuazione dell'argomento della prova didattica.

È stato estratto a sorte il seguente argomento:

Candidata Adriana Salvati: L'atto impositivo tra procedimento e processo tributario.

La Commissione prende atto che risultano assenti i seguenti candidati:

- Moscatelli Maria Teresa
- Procopio Antonio

La Commissione giudicatrice si è nuovamente riunita, presente al completo, il giorno 16 novembre 2010 alle ore 9:10 presso la Facoltà di Economia di Capua.

I candidati hanno svolto la prova didattica nell'ordine in cui hanno scelto l'argomento della lezione nel giorno precedente, e a distanza di 24 ore.

Al termine di ciascuna lezione, a porte chiuse, i Commissari hanno provveduto a formulare i giudizi individuali e il giudizio collegiale unanime sulla prova didattica.

Completate tutte le prove, in seduta riservata, la Commissione ha provveduto, sulla base dei giudizi collegiali espressi a) in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, b) di discussione sulle pubblicazioni e c) di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo su ciascuno dei cinque candidati che hanno concluso la procedura e precisamente su 1) Clelia Buccico; 2) Christian Califano; 3) Francesco Padovani; 4) Giovanna Petrillo; 5) Adriana Salvati.

La Commissione giudicatrice ha proceduto quindi alla discussione finale, sulla base dei giudizi individuali complessivi espressi.

Al termine della discussione, si procede alla votazione. Ciascun commissario esprime due voti nel modo che segue

prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva: Buccico e Petrillo

prof. Pietro Boria: Buccico e Padovani

prof. Massimo Basilavecchia: Buccico e Salvati

prof. Manlio Ingrosso: Buccico e Petrillo

prof. Salvatore Sammartino: Buccico e Petrillo

Quindi i candidati, secondo l'ordine alfabetico, hanno riportato il seguente risultato:

- candidato Clelia Buccico: voti favorevoli: 5 (cinque)
- candidato Christian Califano: voti favorevoli: 0 (zero)
- candidato Francesco Padovani: voti favorevoli : 1 (uno)

- candidato Giovanna Petrillo: voti favorevoli: 3 (tre)
- candidato Adriana Salvati: voti favorevoli : 1 (uno)

Il Presidente ha dichiarato validamente conclusa la votazione.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000 e dell'art. 2, lettera f, della legge n. 210/98, ha individuato gli idonei nella valutazione comparativa a n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare IUS/12 presso la Facoltà di Economia della Seconda Università di Napoli di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 54 dell'11-7-2008 , nelle persone dei dott.ri:

A. Clelia Buccico

B. Giovanna Petrillo

Allo scopo di consentire gli adempimenti previsti dall'art. 6 del D.P.R. n. 117/2000, per ciascuno dei candidati che hanno partecipato alla comparazione finale viene predisposta una scheda riportante i giudizi individuali, collegiali e complessivi, allegata alla presente relazione:

candidato Clelia Buccico: allegato n. 1

candidato Christian Califano: allegato n. 2

candidato Francesco Padovani: allegato n. 3

candidato Giovanna Petrillo: allegato n. 4

candidato Adriana Salvati: allegato n. 5

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Il Segretario procederà alla consegna, al responsabile amministrativo della procedura, di tutto il materiale relativo ai lavori svolti:

- verbali in duplice copia, una delle quali completa di allegati;
- relazione riassuntiva in duplice copia, ciascuna delle quali completa dei giudizi individuali e collegiali espressi nei confronti dei candidati sottoposti alla comparazione finale;
- documentazione prodotta dai candidati;
- supporto informatico (floppy disk) contenente la sola relazione riassuntiva e le schede individuali dei candidati che hanno concluso la procedura.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 18:00 del giorno 16-11-2010.

I verbali e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione vengono presi in consegna dal Segretario.

La Commissione:

F.to prof. Salvatore Sammartino

F.to prof. Manlio Ingrosso

F.to prof. Massimo Basilavecchia

F.to prof. Pietro Boria

F.to prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi di Napoli - Settore scientifico disciplinare IUS/12 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 54 dell' 11.07.2008

Allegato n. 1 alla relazione riassuntiva compilata il 16-11-2010

Candidato: Clelia Buccico

curriculum sintetico:

La candidata ha conseguito nel 1993 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Napoli Federico II.

Dopo aver conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto tributario presso la Facoltà di Economia della II Università degli Studi di Napoli ed essere stata assegnata di ricerca, dal 2003 ricopre la qualifica di Ricercatore universitario in Diritto tributario presso la stessa Facoltà.

Ha ricoperto e ricopre per incarico l'insegnamento di discipline rientranti nel settore scientifico Jus 12 (Diritto tributario, Diritto tributario comunitario per i beni culturali) presso la citata Facoltà di Economia nonché presso il Corso di Laurea interfacoltà (Economia / Lettere) delle stessa Università.

Ha tenuto lezioni e seminari presso Corsi di perfezionamento, Master e Dottorati di ricerca nell'Università di Napoli Federico II, nella II Università di Napoli, nelle Università di Messina e di Bari, presso la Scuola Centrale Tributaria "Ezio Vanoni" e presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze.

Ha svolto relazioni in convegni ed incontri di studio ed ha partecipato a gruppi di ricerca su tematiche attinenti alla materia fiscale.

Ha pubblicato numerosi scritti, dieci dei quali sono stati prodotti ai fini della presente valutazione comparativa. Si tratta di quattro monografie (Il catasto. Profili procedurali e processuali; Frode fiscale e falso in bilancio. Una ricostruzione sistematica; L'IRAP nel sistema tributario italiano; Le sanzioni amministrative), di due scritti pubblicati su Rassegna tributaria (Gli accessi nell'abitazione e negli studi professionali: la rilevanza delle autorizzazioni; Il federalismo fiscale nella Finanziaria 2004), di un altro su Diritto e pratica tributaria (Il fondamento giuridico delle zone franche urbane e l'equivoco con le zone franche di diritto doganale), di un altro ancora su Rassegna economica (L'evoluzione della fiscalità regionale: opportunità e limiti per le Regioni del Mezzogiorno), di un saggio su Rivista di diritto dell'impresa (Riduzione volontaria del capitale sociale e rimborso ai soci della riserva da sovrapprezzo delle azioni: aspetti fiscali alla luce della sentenza n.14676/2006) e di

un articolo su “Il fisco” (L’evoluzione della fiscalità locale nella Manovra finanziaria 2007: primi passi per l’attuazione del federalismo fiscale?).

valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D’Ayala Valva :
- La candidata Clelia Buccico presenta quattro monografie edite tra il 1999 ed il 2008 e sei articoli su riviste pubblicate su Diritto e pratica tributaria, il fisco, Rivista di diritto dell’impresa, Rassegna tributaria e Quaderni. Sia le riviste che le case editrici delle monografie sono di primaria rilevanza. Gli argomenti trattati sono di attualità con approfondimenti in aspetti rilevanti ed originali. Sia le monografie che gli articoli che le altre pubblicazioni non presentate al concorso, ma sempre pubblicate su riviste di primaria importanza denotano una continuità nella produzione scientifica e nell’approfondimento delle tematiche. La candidata è ricercatore confermato, Professore Aggregato e supplente di diritto tributario, dal 1996 è stata nominata Cultrice della materia di diritto tributario, ha quindi vinto un Dottorato di ricerca, una borsa di studio, Assegnista post-Dottorato. Ha avuto due incarichi di docenza annuali. Dal 1996 in poi è stata docente di numerosi corsi di istituti culturali ed universitari, svolgendo anche corsi annuali. Dal 1999 in poi ha svolto attività di ricerca su progetti anche universitari. Ha svolto attività di coordinamento nell’ambito di istituti culturali ed universitari. Dal 1998 in poi ha svolto relazioni in numerosi convegni organizzati da istituti culturali. Si esprime un giudizio complessivamente molto favorevole avendo evidenziato la candidata stessa una sicura conoscenza della materia ed una capacità didattico-scientifica rilevante.
- giudizio del prof. Pietro Boria:

La candidata presenta una attività scientifica significativa, con pregevoli pubblicazioni. L’attività didattica e di ricerca e le pubblicazioni presentate denotano la congruenza con il settore disciplinare IUS/12 e la continuità scientifica del lavoro della candidata. Le riviste presso cui ha pubblicato sono scientificamente rilevanti e diffuse presso la comunità scientifica. Nei suoi contributi ed in particolare nelle quattro monografie presentate, la candidata mostra originalità, rigore, chiarezza espositiva e particolare approfondimento dei temi trattati.

La capacità di affrontare diverse tematiche nell’ambito della produzione scientifica denota un particolare interesse per la materia per gli aspetti sia procedurali che processuali della stessa.

Complessivamente considerati, esperienze didattiche e di ricerca, nonché contributi scientifici della candidata il giudizio ai fini della presente valutazione comparativa è buono.

- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia:
- Il curriculum di Clelia Buccico si presenta pienamente rispondente rispetto alle esigenze formative implicate dal concorso. Il percorso formativo successivo al conseguimento della laurea la vede infatti dapprima dottore di ricerca in diritto tributario, poi titolare di una borsa di studio universitaria, infine titolare di un assegno di ricerca post-dottorato. L'attività scientifica e didattica si intensifica progressivamente, con la nomina quale ricercatore nel 2002, poi idoneo nel giudizio di conferma. Le attività didattiche sono state svolte con costanza, ed hanno riguardato sia l'ambito accademico, sia la collaborazione a corsi post lauream e professionali. L'esperienza acquisita come titolare di insegnamenti nell'ambito dei corsi di laurea ha consentito l'acquisizione del titolo di professore aggregato.
- Le pubblicazioni presentate (quattro monografie, tutte pubblicate in collane di valore scientifico, e sei articoli pubblicati su riviste di riconosciuto valore scientifico e diffuse nella comunità scientifica e nell'ambito disciplinare) denotano una costante attenzione, nel corso della attività scientifica, alle problematiche del settore disciplinare, sia in relazione alla parte speciale, sia in relazione alla parte generale, e un impegno costante nel tempo. Si segnalano in particolare, per completezza dell'indagine, approccio storico e sistematico, e originalità delle conclusioni, la recente monografia sul catasto, e il saggio interdisciplinare sul rapporto tra falso in bilancio e frode fiscale. Oltre al rigore metodologico, tali contributi evidenziano una notevole predisposizione all'analisi interdisciplinare, e la disponibilità a coniugare metodologie di studio tipiche della disciplina messa a concorso con altre discipline, non solo giuridiche. La candidata si presenta pertanto pienamente matura anche sotto il profilo della produzione scientifica.
- giudizio del prof. Manlio Ingrosso:
 La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto tributario nel 2000, è ricercatore confermato di Diritto tributario presso la seconda Università di Napoli, ove è anche professore aggregato di Diritto tributario presso la Facoltà di Economia. Ha fruito di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca. Docente supplente di Diritto tributario nel corso di laurea in Scienze del Turismo, ha svolto intensa e meritoria attività didattica in Master e Corsi di formazione nonché docenza presso altri enti.
 Presenta quattro monografie e sei pubblicazioni, tutte congruenti con le discipline ricomprese nel settore IUS/12.
 L'ultima monografia del 2008 (dedicata al "catasto"), stampata da editore con collocazione editoriale nazionale, è un ben strutturato e sistematico contributo allo studio della materia catastale. Il tema è trattato con completezza di indagine, uso corretto degli strumenti ermeneutici, chiarezza espositiva ed apprezzabile rigore metodologico

Anche nelle altre monografie (quella del 2005 su “frode fiscale e falso in bilancio,” del 2000 sull’“Irap” e del 1999 in tema di “sanzioni amministrative”) la candidata mostra buona capacità espositiva ed argomentativa con spunti di originalità ed innovatività.

I lavori minori, apparsi su riviste del settore a diffusione nazionale, denotano un’ apprezzabile varietà di interessi da parte della candidata e continuità nella produzione scientifica, evidenziando chiarezza e completezza di esposizione ed una esauriente ricostruzione sistematica degli istituti trattati.

Nel complesso, i lavori evidenziano buone basi di diritto tributario, attitudine alla ricerca, capacità di pervenire a soddisfacenti soluzioni dei problemi affrontati, con adeguato inquadramento sistematico degli stessi .

Pertanto la candidata merita un giudizio pienamente positivo ai fini della presente valutazione comparativa.

- giudizio del prof. Salvatore Sammartino:

La monografia dal titolo “Il catasto. Profili procedimentali e processuali”, edita nel 2008, si segnala per la completezza dell’indagine e l’acutezza di analisi.

La monografia su “Frode fiscale e falso in bilancio. Una ricostruzione sistematica” pubblicata nel 2005 denota chiarezza espositiva, corretto inquadramento teorico e apprezzabile capacità di spaziare, in termini di confronto, anche in altri rami del diritto.

Le altre due monografie, editate la prima nel 1999 (“Le sanzioni amministrative”) e la seconda nel 2000 (“L’IRAP nel sistema tributario italiano”) confermano la puntuale conoscenza delle problematiche esaminate e la capacità di trattazione sistematica.

I quattro lavori monografici si caratterizzano, nel complesso, per le soluzioni interpretative caratterizzate da originalità e per la rigorosa metodologia di ricerca.

Anche gli altri sei scritti, tra i quali si segnala quello in tema di rilevanza delle autorizzazioni ai fini degli accessi nell’abitazione e negli studi professionali, pubblicato nel 2006 su Rassegna tributaria, confermano la capacità di affrontare, con argomentazioni convincenti e puntuali riferimenti bibliografici, tematiche sia di parte generale che di parte speciale.

Tutti i lavori sono congruenti con le materie del settore disciplinare Jus 12 e dal curriculum emerge una intensa attività didattica e di ricerca.

Si esprime un giudizio di piena idoneità ai fini della presente valutazione comparativa.

giudizio collegiale :

Sia per quanto attiene al curriculum, sia per quanto attiene alla produzione scientifica, la Commissione ritiene all'unanimità di esprimere un giudizio pienamente positivo, in considerazione della operosità della candidata e della qualità dei risultati della ricerca, della congruenza alla disciplina dei lavori valutati, delle esperienze didattiche e scientifiche compiute sia nel corso della formazione scientifica, sia nell'ambito del servizio prestato come ricercatore. Pertanto si esprime all'unanimità un giudizio di piena idoneità.

discussione sui titoli:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva : ottimo
- giudizio del prof. Pietro Boria: ottimo
- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia: ottimo
- giudizio del prof. Manlio Ingrosso: ottimo
- giudizio del prof. Salvatore Sammartino: ottimo

giudizio collegiale : ottimo all'unanimità

prova didattica:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva :
La candidata ha esposto l'argomento considerando attentamente lo sviluppo della normativa, l'evoluzione della dottrina, con un chiaro richiamo alle svariate soluzioni offerte, nonché la posizione della non numerosa giurisprudenza sul tema. L'esposizione è risultata incisiva e completa.
- giudizio del prof. Pietro Boria:
La candidata Clelia Buccico dimostra personalità, buona capacità di esposizione per chiarezza e completezza, rigore di analisi e di inquadramento sistematico che portano ad un giudizio di buona efficacia didattica.
- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia:
La candidata ricostruisce l'evoluzione dell'istituto dell'autotutela, analizzando i profili critici della normativa e la natura giuridica (atto vincolato o discrezionale, tipologia di vizi). Sono poi richiamati i profili processuali e il ruolo del Garante del contribuente. La lezione si presenta completa, corretta nell'impostazione metodologica, adeguatamente approfondita, didatticamente efficace, dotata della necessaria chiarezza espositiva. Il giudizio è pertanto molto positivo.
- giudizio del prof. Manlio Ingrosso:
La candidata ha esposto con chiarezza e completa padronanza dell'argomento. Ha ripercorso l'evoluzione normativa dell'istituto ed ha richiamato appropriatamente gli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza, dimostrando così approfondita conoscenza del tema. La lezione è stata svolta in maniera didatticamente efficace.
- giudizio del prof. Salvatore Sammartino:
La lezione si caratterizza per la corretta metodologia adottata e per la piena padronanza e lettura critica del tema trattato. L'esposizione è stata molto chiara e completa ed ha evidenziato una notevole capacità didattica.

giudizio collegiale : La candidata ha svolto la lezione dimostrando approfondita conoscenza della materia e lettura critica dell'argomento, con un'esposizione chiara, incisiva ed esauriente. La lezione è da considerarsi didatticamente molto efficace. La Commissione esprime pertanto un giudizio pienamente positivo.

giudizio complessivo:

Ai fini della presente valutazione comparativa la Commissione formula all'unanimità un giudizio di piena idoneità sulla candidata Clelia Buccico, sia per la qualità del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, sia per la maturità dimostrata in sede di discussione dei titoli nonché per la notevole efficacia didattica della lezione svolta.

La Commissione:

F.to prof. Salvatore Sammartino

F.to prof. Manlio Ingrosso

F.to prof. Massimo Basilavecchia

F.to prof. Pietro Boria

F.to prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi di Napoli - Settore scientifico disciplinare IUS/12 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 54 dell' 11.07.2008

Allegato n. 2 alla relazione riassuntiva compilata il 16-11-2010

Candidato: Christian Califano

curriculum sintetico: _____

Il candidato si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna.

Dal 2002 ricopre la qualifica di ricercatore universitario in Diritto tributario presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti – Pescara.

Ha conseguito nello stesso anno il titolo di Dottore di ricerca in “Diritto tributario internazionale e comparato” presso l'Università degli Studi di Genova.

Ha ricoperto e ricopre per incarico l'insegnamento di discipline rientranti nel settore disciplinare Jus 12 (Diritto tributario; Diritto tributario internazionale) presso la citata Facoltà di Economia. Ha tenuto per incarico anche il corso di Diritto delle procedure e del processo tributario presso la stessa Facoltà.

Ha tenuto lezioni e seminari presso corsi di perfezionamento, master e dottorati di ricerca nonché presso la Scuola Superiore del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ha svolto relazioni in numerosi convegni ed incontri di studio ed ha partecipato a gruppi di ricerca su tematiche attinenti alla materia fiscale.

Dal 2006 è membro della redazione della rivista “Giustizia tributaria”.

Ha pubblicato numerosi scritti, dieci dei quali sono stati prodotti ai fini della presente valutazione comparativa. Si tratta della monografia su “La motivazione degli atti tributari. Studi preliminari”, di due scritti pubblicati su Rivista di diritto tributario (Procedure tributarie, procedimenti in corso e favor rei; Principi comuni e procedimento tributario: dalle tradizioni giuridiche nazionali alle garanzie del contribuente), di un altro su Tribut-Impresa (Controversie in tema di crediti di imposta, Centro operativo e profili di competenza territoriale), di un saggio su Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze (C.F.C. Legislation e competizione fiscale. L'impatto della riforma IRES), di un altro saggio su Diritto e pratica tributaria (“La motivazione della cartella di pagamento non preceduta da avviso di accertamento”), della voce “Borsa (tassa sui contratti di)” nel Dizionario di Diritto pubblico diretto da Sabino Cassese, nonché di tre contributi ad opere collettanee (Controlled Foreign Companies: esperienze tributarie nazionali e principi del Trattato UE; La Direttiva

sull'imposizione indiretta sulla raccolta dei capitali nel quadro delle fonti comunitarie; Interpello, affidamenti ed illecito tributario).

valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva

Il candidato Christian Califano è ricercatore universitario in diritto tributario dal 2002 ed in precedenza Dottore di ricerca. Ha avuto incarichi di insegnamento nel settore IUS/12. Ha tenuto lezioni e seminari in Master e Dottorati di ricerca. Ha svolto relazioni in convegni. Dal 2006 è anche membro della rivista Giustizia tributaria. Ha prodotto ai fini del presente giudizio una monografia e nove articoli su riviste o collettanee di rilevanza scientifica. Sia la monografia che i lavori denotano attenta capacità di studio e ricerca presupposto per futuri migliori approfondimenti della materia. Sono infatti apprezzabili i suoi studi anche se relativi ad alcuni particolari settori ed argomenti. Si esprime pertanto un giudizio sufficientemente positivo nei limiti degli argomenti trattati.

- giudizio del prof. Pietro Boria

Il candidato presenta una attività scientifica apprezzabile con diverse pubblicazioni. L'attività didattica e di ricerca e le pubblicazioni presentate denotano la congruenza con il settore disciplinare IUS/12 e la continuità scientifica del lavoro del candidato. Le riviste presso cui ha pubblicato sono scientificamente rilevanti e diffuse presso la comunità scientifica. Nei suoi contributi ed in particolare nella monografia sulla motivazione dell'atto impositivo, il candidato dimostra originalità, rigore, chiarezza espositiva.

Complessivamente considerati, esperienze didattiche e di ricerca, nonché contributi scientifici del candidato il giudizio ai fini della presente valutazione comparativa è discreto.

- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia

Dottore di ricerca, ricercatore confermato, Christian Califano è in possesso di un bagaglio di esperienze didattiche e scientifiche che ne dimostrano un impegno costante nello studio della disciplina.

I temi trattati nella produzione scientifica sono assai vari e complessi, e hanno trovato collocazione in riviste e opere collettanee di riconosciuta autorevolezza scientifica. Tra le opere di "parte speciale", si segnala il lavoro sulla direttiva comunitaria in materia di raccolti di

capitali del 2005, mentre, tra gli scritti di parte generale, particolare interesse suscita lo scritto sulla formazione di un diritto europeo del procedimento che circolarmente nasce dagli ordinamenti nazionali per poi ritornare ad influenzerli dopo la sintesi operata a livello europeo.

La monografia sulla motivazione degli atti tributari, sia pure espressione di un percorso di ricerca non ancora del tutto compiuto, denota una notevole capacità di analizzare un tema classico del diritto tributario alla luce dell'evoluzione ordinamentale (nel diritto pubblico) e di un più ampio orizzonte sistematico, pervenendo a risultati originali.

Ai fini del concorso, il giudizio può pertanto essere positivo.

- giudizio del prof. Manlio Ingresso

Dottore di ricerca in Diritto tributario internazionale e comparato dal 2002 e, dallo stesso anno, ricercatore universitario in Diritto tributario presso la Facoltà di Economia dell'Università di Chieti-Pescara. Svolge attività di insegnamento universitario per affidamento ed è stato docente in Master e Corsi di perfezionamento.

Presenta una monografia ed altri scritti, tutti congruenti con le materie ricomprese nel settore IUS/12.

La monografia del 2008, pubblicata da editore locale a limitata diffusione, tratta un tema tradizionale, come la "La motivazione degli atti tributari- Studi preliminari", che viene affrontato con attenzione e diligenza, pur non risultando appieno sviluppato l'inquadramento sistematico del complesso istituto esaminato, essendo rimandate a futuri approfondimenti le tematiche riguardanti il contenuto motivazionale dei singoli atti impositivi.

Dal 1998 al 2008 ha pubblicato numerosi articoli, che spaziano dai temi comunitari e internazionali a quelli procedimentali e processuali. Anche in questi lavori il candidato mostra di muoversi con cura e completezza tra dottrina e giurisprudenza, talvolta mostrando un impianto pratico-informativo.

Nel complesso, i lavori prodotti denotano capacità di analisi critica ed una certa capacità sistematica, con i limiti sopra evidenziati. Un nuovo studio che affronti tematiche più idonee a dimostrare originalità e di innovatività consentirà di esprimere un giudizio di raggiunta maturità scientifica.

Pertanto allo stato il giudizio è di non piena maturità scientifica.

- giudizio del prof. Salvatore Sammartino

La monografia dal titolo “La motivazione degli atti tributari. Studi preliminari”, edita nel 2008, evidenzia completezza e approfondimento dell’indagine, chiarezza espositiva e correttezza della metodologia adottata.

Gli altri nove scritti affrontano tematiche sia di parte speciale che di parte generale. Si segnala, in particolare, per capacità di analisi, il saggio su “Procedure tributarie, procedimenti in corso e favor rei” pubblicato nel 2004 nella Rivista di diritto tributario.

Pur segnalandosi talune carenze con riguardo all’originalità dei risultati delle ricerche compiute emergono, nel complesso, dai lavori presentati dal candidato, apprezzabili potenzialità che meritano senz’altro di essere incoraggiate.

Tutti gli scritti sono congruenti con le materie ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Jus 12.

Il curriculum evidenzia continuità nell’attività didattica e di ricerca.

Sulla base dei titoli valutabili e delle pubblicazioni si ritiene che non possa esprimersi un giudizio di piena idoneità ai fini della presente valutazione comparativa.

giudizio collegiale :

Tenuto conto delle esperienze didattiche e scientifiche, e della capacità ricostruttiva dimostrata nei lavori prodotti, rilevato che i risultati raggiunti, ancorchè suscettibili di ulteriori sviluppi, sono già apprezzabili, la Commissione a maggioranza ritiene che il candidato può essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

discussione sui titoli:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D’Ayala Valva : ottimo
- giudizio del prof. Pietro Boria: ottimo
- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia: ottimo
- giudizio del prof. Manlio Ingrosso: ottimo
- giudizio del prof. Salvatore Sammartino: ottimo

giudizio collegiale : ottimo all’unanimità

prova didattica:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D’Ayala Valva:
Coerente e lineare esposizione dell’argomento prescelto, con corretti richiami ad altri rami del diritto ed in particolare alla più significativa giurisprudenza della Corte di Cassazione. Ha mostrato una buona conoscenza della dottrina variamente orientata.
- giudizio del prof. Pietro Boria:

Il candidato Christian Califano dimostra una adeguata capacità di esposizione per chiarezza e completezza, corretta analisi della materia, inquadramento sistematico che portano ad un giudizio di positiva efficacia didattica.

- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia:

Il candidato muove da un inquadramento del tema dell'affidamento e della buona fede in teoria generale e nell'elaborazione delle dottrine pubblicistiche e privatistiche, per poi passare all'analisi dei profili particolarmente attinenti al diritto tributario.

La lezione si presenta corretta nell'impostazione metodologica, adeguatamente documentata, didatticamente abbastanza efficace, dotata di necessaria chiarezza espositiva.

Il giudizio è pertanto di buona efficacia didattica.

- giudizio del prof. Manlio Ingrosso:

Lo svolgimento della lezione è stato lineare, con buona capacità di sintesi. Il candidato ha dimostrato conoscenza della materia e rigore metodologico. La sua esposizione ha dimostrato buona efficacia didattica.

- giudizio del prof. Salvatore Sammartino:

La lezione ha seguito un percorso logico, chiaro ed esaustivo ed è stata svolta con completezza di trattazione e con corretto approccio metodologico. Il tema è stato esposto in modo didatticamente molto efficace.

giudizio collegiale :

Il candidato ha svolto la lezione con corretta metodologia dimostrando padronanza del tema trattato, con ampi riferimenti dottrinali e giurisprudenziali. Emergono apprezzabili capacità espositive e didattiche. La Commissione esprime giudizio positivo.

giudizio complessivo:

Ai fini della presente valutazione comparativa la Commissione formula all'unanimità un giudizio positivo sul candidato Christian Califano, sia per la qualità del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, sia per la capacità dimostrata in sede di discussione dei titoli nonché per l'efficacia didattica della lezione svolta. La Commissione all'unanimità segnala comunque la mancanza di un compiuto percorso di ricerca. Pertanto la Commissione ritiene all'unanimità il candidato non idoneo, pur evidenziando apprezzabili potenzialità che meritano di essere incoraggiate.

La Commissione:

F.to prof. Salvatore Sammartino

F.to prof. Manlio Ingrosso

F.to prof. Massimo Basilavecchia

F.to prof. Pietro Boria

F.to prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi di Napoli - Settore scientifico disciplinare IUS/12 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 54 dell' 11.07.2008

Allegato n. 3 alla relazione riassuntiva compilata il 16-11-2010

Candidato: Francesco Padovani

curriculum sintetico:

Nel 1996 il candidato consegue la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze. Nel 2002 è vincitore del concorso per l'attribuzione di un assegno di ricerca in diritto tributario presso l'Università degli Studi di Firenze. Nel 2007 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma.

Ha ricoperto e ricopre quale professore a contratto l'insegnamento di discipline rientranti nell'SSD IUS/12 presso l'Università degli Studi di Firenze. Ha svolto anche l'attività di docenza presso master universitari ed ha svolto altresì relazioni in occasione di convegni.

Presenta otto pubblicazioni dal 1997 al 2008 di cui una monografia nel 2007 (L'imposta sul valore aggiunto) ed una seconda nel 2008 (Investimenti in società di capitali e imposizione sul reddito). Presenta anche tre scritti su Rassegna Tributaria (Riflessioni in tema di trattamento fiscale degli immobili di interesse storico ed artistico; L'attività vivaistica nelle imposte sui redditi tra reddito agrario e di impresa; Il prestito titoli garantito: profili ricostruttivi della fattispecie negoziale e problematiche fiscali), un altro scritto su Rivista di diritto tributario (Problemi in tema di trattamento tributario degli enti non commerciali tra storia e prospettive di riforma) e due contributi ad opera collettanea (I tributi doganali; Le imposte di fabbricazione e di consumo).

valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva

Il candidato Padovani è avvocato e già titolare di un assegno di ricerca e quindi di in dottorato sempre in diritto tributario. È docente di diritto tributario presso la Scuola di Specializzazione delle professioni legali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze e quindi docente a contratto (sei crediti) nella Facoltà di Scienze Politiche della stessa Università. Presenta dieci pubblicazioni di cui due monografie nel 2007 e 2008 e di case editrici di non primaria importanza. Altri lavori invece sono pubblicate su riviste scientifiche di sicuro pregio. Il candidato mostra

capacità di ricerca e conoscenza diffusa della materia che sicuramente avrà l'opportunità di meglio esprimere in lavori di più ampio respiro. Allo stato pertanto il giudizio non può essere positivo.

- giudizio del prof. Pietro Boria

Il candidato ha un curriculum dal quale emerge un costante impegno scientifico nella materia. L'attività didattica e di ricerca svolta è congruente con il settore disciplinare IUS/12.

I lavori sono stati pubblicati su diverse riviste, di cui si può affermare il buon livello scientifico e l'ampia diffusione. Si tratta di contributi congruenti e che attestano rigore scientifico, originalità e chiarezza espositiva.

La monografia tratta un tema estremamente complesso quale gli investimenti in società di capitali e imposizione sul reddito e denota originalità e approfondimento dei temi trattati. Il candidato dimostra buona cultura giuridica, attitudine sistematica e rigore metodologico.

Anche negli scritti minori si evidenzia la preparazione del candidato, la chiarezza espositiva e l'approfondimento di molteplici argomenti di attuale e rilevante interesse nell'ambito del diritto tributario.

Complessivamente considerati, esperienze didattiche e di ricerca, nonché contributi scientifici del candidato il giudizio ai fini della presente valutazione comparativa è buono.

- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia

Il curriculum denota un costante impegno nella didattica e nell'attività scientifica, corroborato dal conseguimento del dottorato di ricerca e dalla titolarità di assegno di ricerca. Pertanto, pur trattandosi di candidato non ricercatore, il giudizio può essere positivo.

La produzione scientifica di Francesco Padovani ha un indubbio rilievo, per impostazione metodologica, chiarezza espositiva e rigore di analisi. Considerando gli articoli di esclusiva titolarità del candidato, si rileva uno squilibrio a danno dei temi di parte generale. Tuttavia, la monografia sull'IVA (che, pur correttamente impostata, ha una funzione essenzialmente ricognitiva delle principali ricostruzioni dottrinali e dei principi giurisprudenziali), e, in misura maggiore, quella sulla struttura finanziaria delle società di capitali e sui riflessi della stessa sulla tassazione dei redditi, rivelano un approccio sistematico adeguato e un positivo taglio interdisciplinare; anche se il metodo d'indagine poi non risulta del tutto sviluppato in chiave applicativa sui singoli problemi.

Ai fini della valutazione comparativa, il giudizio è positivo, sia pure con le modeste riserve di cui sopra.

- giudizio del prof. Manlio Ingrosso

Il candidato nel 2002 è risultato vincitore di assegno di ricerca in Diritto tributario presso l'Università degli Studi di Firenze. Dal 2007 è Dottore di ricerca in Diritto tributario presso la suddetta Università. Nell'anno accademico 2006/2007 è stato docente a contratto di Diritto tributario europeo nella Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" di Firenze. Ha svolto attività didattica presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze, nonché docenze presso Master universitari.

Presenta due monografie ed otto pubblicazioni minori, tutte congruenti con le materie ricomprese nel settore IUS/12.

La monografia pubblicata nel 2008, presso editore locale a limitata diffusione, su "Investimenti in società di capitali e imposizione sul reddito", costituisce una coerente ed esaustiva ricostruzione del regime fiscale delle società commerciali e dei loro rapporti con i soci e gli altri investitori e rappresenta un valido contributo alla sistemazione teorica del tema trattato.

L'altra monografia del 2007, pubblicata in collana a diffusione nazionale, è un saggio su "L'imposta sul valore aggiunto" che, benché non sia accurato nei riferimenti dottrinali e giurisprudenziali, sfocia in un'adeguata elaborazione delle soluzioni interpretative proposte.

Il candidato presenta infine otto pubblicazioni minori, fra cui due scritti di natura didattica, che confermano la buona preparazione giuridica e un'adeguato e chiaro sviluppo degli argomenti trattati.

Nel complesso, la produzione scientifica del candidato evidenzia buona capacità di ricerca e di elaborazione accompagnata da rigore argomentativo e linearità sistematica.

Il candidato merita di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- giudizio del prof. Salvatore Sammartino

La prima monografia pubblicata a Pisa nel 2007, dal titolo "L'imposizione sul valore aggiunto", consente di evidenziare una adeguata conoscenza dei temi trattati, chiarezza espositiva e un'attenta analisi descrittiva. La seconda monografia "Investimenti in società di capitale e imposizione sul reddito", edita a Reggio Calabria nel 2008, è apprezzabile per la completezza dell'indagine, per l'attenzione all'evoluzione storica dei regimi fiscali di tassazione dei redditi delle società e dei soci e per la sistemazione teorica degli istituti trattati.

Anche gli altri sei lavori, due dei quali con finalità didattiche ("I tributi doganali" e "Le imposte di fabbricazione e di consumo") segnalano le buone potenzialità del candidato da confermare in successivi scritti.

La produzione scientifica del candidato è tutta congruente con le materie ricomprese nel settore disciplinare Jus 12.

Il curriculum evidenzia continuità nell'attività didattica e di ricerca.

Sul piano dell'originalità dei risultati delle ricerche compiute, si segnalano delle carenze che, unitamente alla mancata trattazione di tematiche di parte generale, non consentono di esprimere un giudizio di piena idoneità ai fini della presente valutazione comparativa.

giudizio collegiale :

Pur con un bagaglio di esperienze didattiche e scientifiche non ampio, il candidato ha conseguito risultati apprezzabili nella produzione scientifica, dimostrando capacità di corretto inquadramento degli istituti e abilità ricostruttiva. Pertanto la Commissione a maggioranza ritiene che il candidato può essere preso in considerazione alla fini della presente valutazione comparativa.

discussione sui titoli:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva : ottimo
- giudizio del prof. Pietro Boria: ottimo
- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia: ottimo
- giudizio del prof. Manlio Ingrosso: ottimo
- giudizio del prof. Salvatore Sammartino: ottimo

giudizio collegiale : ottimo all'unanimità

prova didattica:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva :
Esposizione lineare e chiara. Ampie le argomentazioni con puntualizzazioni dichiarazioni che dimostrano una sufficiente capacità espositiva e didattica.
- giudizio del prof. Pietro Boria:
Il candidato Francesco Padovani dimostra personalità, buona capacità di esposizione per chiarezza e completezza, rigore di analisi e di inquadramento sistematico che portano ad un giudizio di buona efficacia didattica.
- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia:
Il candidato inquadra l'istituto dell'accertamento con adesione, nel più ampio contesto degli istituti deflattivi. Ne analizza puntualmente la disciplina normativa, nelle sue articolazioni di dettaglio. Ne valuta infine le possibili qualificazioni giuridiche. La lezione si presenta completa, sufficiente nell'impostazione metodologica e nella chiarezza espositiva, con efficacia didattica in parte attenuata dalla scelta di riservare l'inquadramento sistematico e storico alla parte conclusiva della stessa. Il giudizio è pertanto buono.
- giudizio del prof. Manlio Ingrosso:

Il candidato ha esposto con apprezzabile chiarezza ed ha dimostrato di conoscere il tema in modo completo, soffermandosi su molteplici aspetti degni di nota in maniera didatticamente efficace.

- giudizio del prof. Salvatore Sammartino:

Il candidato ha mostrato di conoscere tutti i profili dell'argomento trattato e lo ha svolto in modo certamente chiaro e lineare. La lezione si è rivelata didatticamente efficace.

giudizio collegiale :

Il candidato ha svolto la lezione dimostrando padronanza del tema trattato e sicure capacità espositive e didattiche. La Commissione esprime un giudizio positivo sulla lezione svolta dal candidato.

giudizio complessivo:

Ai fini della presente valutazione comparativa la Commissione formula all'unanimità un giudizio positivo sul candidato Francesco Padovani, sia per la qualità del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, sia per la capacità dimostrata in sede di discussione dei titoli nonché per l'efficacia didattica della lezione svolta. La Commissione a maggioranza segnala comunque la mancanza di un compiuto percorso di ricerca. Pertanto la Commissione ritiene a maggioranza il candidato non idoneo, pur evidenziando apprezzabili potenzialità che meritano di essere incoraggiate.

La Commissione:

F.to prof. Salvatore Sammartino

F.to prof. Manlio Ingrosso

F.to prof. Massimo Basilavecchia

F.to prof. Pietro Boria

F.to prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi di Napoli - Settore scientifico disciplinare IUS/12 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 54 dell' 11.07.2008

Allegato n. 4 alla relazione riassuntiva compilata il 16-11-2010

Candidato: Giovanna Petrillo

curriculum sintetico:

La candidata ricopre la qualifica di Ricercatore universitario in Diritto tributario.

Ha ricoperto e ricopre per incarico l'insegnamento di discipline rientranti nel settore scientifico Jus 12 presso la citata la Scuola di Ateneo per l'Alta Formazione Europea (Diritto tributario comunitario), presso la Link Campus University of Malta (del modulo di insegnamento di Sistemi Fiscali Comparati del corso triennale in International Legal Affairs), nonché presso la Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli (Modulo di insegnamento "La riforma del Sistema Fiscale").

Ha pubblicato numerosi scritti, dieci dei quali sono stati prodotti ai fini della presente valutazione comparativa. In particolare ha pubblicato la monografia "Profili sistematici della conciliazione giudiziale tributaria", Giuffrè, 2006, in cui viene affrontato il tema della conciliazione giudiziaria nel processo tributario.

Inoltre la candidata ha pubblicato i seguenti saggi ed articoli: Tributi, nuove entrate locali e loro controversa natura giuridica, in "Il nuovo sistema fiscale degli enti locali", a cura di F. Amatucci, Giappichelli, 2008; Prospettive di coordinamento del sistema tributario e attuazione dell'art. 119 Cost, in Fabrizio Amatucci – Clemente di San Luca Guido (a cura di) I principi costituzionali e comunitari del federalismo fiscale, Giappichelli, 2008; "Il Caso Lucchini: il giudicato nazionale cede al diritto comunitario", in "Diritto e Pratica Tributaria", n. 3/2008; Nuovi modelli di governante e criteri di ripartizione territoriale del potere impositivo nel rispetto dei vincoli comunitari, in "Diritto e Pratica Tributaria", n. 4/2007; Definizione del reddito della società mediante conciliazione giudiziale: effetti ex art. 16, legge n. 289/2002, in "Giustizia Tributaria" n. 3/2007; Contrastano con il diritto U.E. i limiti per danni da violazioni di norme comunitarie, nota a Corte di Giustizia Ue, Grande Sezione, Sent. 13 giugno 2006, causa C-173/03, in "Rivista di diritto tributario internazionale", n. 1/2007; Il doppio limite posto dall'affidamento legittimo nei confronti del legislatore e dell'attività amministrativa in materia tributaria", in "Diritto e pratica tributaria", n. 2/2005; La motivazione dell'avviso di accertamento nello Statuto dei diritti del contribuente. Spunti

per una analisi comparatistica con la correlativa esperienza spagnola”, in “Rivista di diritto tributario internazionale”, n. 1/2004; L’interpello nello statuto dei diritti del contribuente: un parallelo con la corrispondente esperienza spagnola, in “Rivista di diritto tributario internazionale”, n. 3/2001.

valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D’Ayala Valva

La candidata dal 1999 al 2002 ha svolto attività di ricerca sul contenzioso tributario in qualità di assegnista. Nell’anno successivo è stata vincitrice di altro assegno e quindi di un posto di ricercatore universitario e dal 2006 ricercatore confermato. È stato quindi professore incaricato di diritto tributario comunitario in Università italiane e straniere. Ha continuativamente svolto docenze universitarie facendo parte anche di Collegi di dottorati. Dal 2005 fa parte di una redazione di diritto tributario internazionale. Presenta una monografia e nove articoli pubblicati su riviste di rilevanza scientifica tributaria. La candidata mostra particolare capacità di ricerca e di approfondimenti ed è positivamente apprezzabile sia per i lavori di diritto processuale tributario che per quelli di diritto tributario internazionale. Il giudizio sulla candidata è complessivamente positivo.

- giudizio del prof. Pietro Boria

L’attività didattica e di ricerca della candidata è congruente con il settore disciplinare IUS/12.

Presenta una monografia e diversi articoli, note a sentenza e voci enciclopediche che complessivamente dimostrano continuità nello studio e nella ricerca. Tutti i lavori sono congruenti con il settore disciplinare IUS/12.

Tutte le pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione comparativa affrontano i temi in modo originale, ampio ed approfondito. La candidata dimostra buona cultura giuridica, attitudine sistematica e rigore metodologico.

Anche negli scritti minori si evidenzia la preparazione della candidata, la chiarezza espositiva e l’approfondimento di molteplici argomenti di attuale e rilevante interesse nell’ambito del diritto tributario.

Complessivamente considerati, esperienze didattiche e di ricerca, nonché contributi scientifici della candidata il giudizio ai fini della presente valutazione comparativa è discreto.

- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia

Giovanna Petrillo dopo la laurea in giurisprudenza è stata titolare di assegno di ricerca per quattro volte, ed è poi stata nominata ricercatore, dal 2003, risultando idonea nel giudizio di conferma. Sia l'attività di ricerca, sia quella didattica (nella quale ha assunto la responsabilità di moduli inerenti il settore scientifico-disciplinare) si sono sviluppate essenzialmente nell'ateneo di appartenenza, dimostrando un impegno costante nel tempo; numerose sono anche le docenze in corsi post lauream o di taglio spiccatamente professionale. Il suo curriculum appare pertanto adeguato.

Le pubblicazioni presentate sono una monografia sulla conciliazione giudiziale, pubblicata in collana di valore scientifico e diffusa tra la comunità scientifica, e nove articoli/note a sentenza pubblicate su riviste ovvero in opere collettanee di taglio accademico. La produzione dimostra, oltre a continuità e rigore metodologico, una buona predisposizione all'analisi interdisciplinare. In particolare, la monografia presentata antepone, all'analisi delle problematiche applicative di carattere processuale derivanti dalla disciplina normativa della conciliazione, l'esigenza di collocare l'istituto esaminato in un quadro sistematico più ampio, che assume a parametro l'evoluzione, in senso paritario, dei rapporti tra amministrazioni e cittadini. La scelta metodologica appare corretta e i risultati cui l'indagine perviene, frutto di un adeguato confronto critico con la letteratura di riferimento, consentono di esprimere un giudizio positivo in ordine alla maturità scientifica.

- giudizio del prof. Manlio Ingresso

La candidata è dal 2006 ricercatore confermato di Diritto tributario presso la Facoltà di Studi politici e per l'alta formazione europea e mediterranea "Jean Monnet" della Seconda Università degli Studi di Napoli. Ha svolto intensa e meritoria attività didattica in corsi universitari, assumendo la titolarità di insegnamento di Diritto tributario, Processo tributario, Diritto procedimentale e processuale tributario, La riforma del sistema fiscale. Ha usufruito di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca.

Presenta una monografia e nove opere minori, fra articoli di riviste, contributi ad opere collettanee e note a sentenze, tutte congruenti con le materie ricomprese nel settore IUS/12

La monografia del 2006, pubblicata da editore a diffusione nazionale, prende lo spunto dalla conciliazione giudiziale tributaria per affrontare il più generale tema dell'"indisponibilità" dell'obbligazione tributaria, nel cui contesto sono inseriti i profili sostanziali e procedimentali della conciliazione. Il lavoro dimostra approfondita conoscenza della dottrina e della giurisprudenza, con spunti di originalità e soddisfacente capacità di inquadramento sistematico dell'istituto.

Gli altri scritti, pubblicati su riviste a rilevanza nazionale, pure dimostrano continuità di studio e buona attitudine alla ricerca.

La candidata merita di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

- giudizio del prof. Salvatore Sammartino

La monografia dal titolo “Profili sistematici della conciliazione giudiziale tributaria”, edita nel 2006, si segnala per la puntuale ricostruzione teorica dell’istituto nel confronto con altri strumenti deflattivi del contenzioso tributario, per la capacità di trattazione sistematica e per i profili di originalità delle soluzioni prospettate.

Tra gli altri nove scritti presentati ai fini della presente valutazione comparativa si segnalano quello pubblicato sulla Rivista di diritto tributario internazionale, in tema di interpello e di motivazione dell’avviso di accertamento nello Statuto dei diritti del contribuente dai quali emerge l’attitudine della candidata agli studi comparatistici.

Particolare interesse per l’acutezza dell’analisi e la chiarezza espositiva riveste il saggio, pubblicato nel 2005 su Diritto e pratica tributaria, dal titolo “Il doppio limite posto dall’affidamento legittimo nei confronti del legislatore e dell’attività amministrativa in materia tributaria”.

Tutta la produzione scientifica evidenzia una corretta metodologia di ricerca ed è congruente con le materie del settore disciplinare Jus 12.

Dal curriculum emerge una intensa attività didattica e di ricerca.

Si esprime un giudizio di piena idoneità ai fini della presente valutazione comparativa.

giudizio collegiale :

In possesso di adeguato e completo curriculum formativo, nell’ambito del quale significative esperienze didattiche e scientifiche sono state maturate, la candidata ha dimostrato altresì capacità di condurre ricerche di respiro sistematico anche con taglio interdisciplinare pervenendo a risultati teoricamente apprezzabili. Pertanto la Commissione a maggioranza ritiene che la candidata certamente deve essere presa in considerazione alla fini della presente valutazione comparativa

discussione sui titoli:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D’Ayala Valva : ottimo
- giudizio del prof. Pietro Boria: ottimo
- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia: ottimo
- giudizio del prof. Manlio Ingrosso: ottimo
- giudizio del prof. Salvatore Sammartino: ottimo

giudizio collegiale : ottimo all’unanimità

prova didattica:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D' Ayala Valva :
Buona e completa esposizione dell'argomento prescelto. Puntuali ed adeguati richiami alla dottrina ed alla giurisprudenza. Approfondita analisi dei principi in tema di sanzioni amministrative in contrapposizione e confronto con i principi penalistici.
- giudizio del prof. Pietro Boria:
La candidata Giovanna Petrillo dimostra una adeguata capacità di esposizione per chiarezza e completezza, corretta analisi della materia, inquadramento sistematico che portano ad un giudizio di positiva efficacia didattica.
- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia:
La candidata analizza i principi del sistema sanzionatorio. Valuta i profili critici, anche in ordine al concorso e alle esimenti e cause di non punibilità. Tratta poi le procedure applicative e i requisiti degli atti di irrogazione.
La lezione si presenta sostanzialmente completa, corretta nell'impostazione metodologica, lineare e quindi didatticamente efficace, dotata della necessaria chiarezza espositiva. Il giudizio è pertanto positivo.
- giudizio del prof. Manlio Ingrosso:
La candidata ha esposto la lezione con buona efficacia didattica, in modo chiaro e con esaustiva trattazione dell'argomento.
- giudizio del prof. Salvatore Sammartino:
La candidata ha dimostrato approfondita conoscenza dell'argomento trattato e capacità di inquadramento teorico. Il tema è stato affrontato in modo certamente esauriente e metodologicamente corretto. La lezione ha dimostrato notevoli capacità didattiche.

giudizio collegiale :

La candidata ha evidenziato piena conoscenza dell'argomento trattato, notevole capacità di inquadramento teorico e una particolare chiarezza espositiva. La lezione è stata certamente efficace sul piano didattico. La Commissione esprime pertanto giudizio positivo sulla prova didattica.

giudizio complessivo:

Ai fini della presente valutazione comparativa la Commissione formula a maggioranza un giudizio di piena idoneità sulla candidata Giovanna Petrillo, sia per la qualità del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, sia per la maturità dimostrata in sede di discussione dei titoli nonché per la notevole efficacia didattica della lezione svolta.

La Commissione:

F.to prof. Salvatore Sammartino _____
F.to prof. Manlio Ingrosso _____
F.to prof. Massimo Basilavecchia _____
F.to prof. Pietro Boria _____
F.to prof. Francesco Saverio D' Ayala Valva _____

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Economia della Seconda Università degli Studi di Napoli - Settore scientifico disciplinare IUS/12 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 54 dell' 11.07.2008

Allegato n. 5 alla relazione riassuntiva compilata il 16-11-2010

Candidato : Adriana Salvati

curriculum sintetico: La candidata ha conseguito nel 1995 la laurea in Giurisprudenza presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Napoli Federico II con votazione di 110/110 e lode.

Nel 1999 ha conseguito il Diploma di specializzazione in Diritto Amministrativo e scienza dell'amministrazione.

E' Ricercatore confermato di diritto tributario presso la facoltà di Giurisprudenza dell'università degli studi di Napoli Federico II

Ha ricoperto e ricopre l'incarico di Professore aggregato per un modulo d'insegnamento sull'Ires e i soggetti passivi presso la facoltà di Giurisprudenza della seconda università degli studi di Napoli

La candidata ha scritto la seguente monografia su un tema attuale del diritto tributario: Profili fiscali del trust, Giuffrè 2004.

Inoltre ha pubblicato i seguenti saggi ed articoli: Sugli attuali orientamenti della Corte Costituzionale in tema di capacità contributiva, in Rass. Trib. 1998, 507 ss; Alcuni spunti in tema di costituzionalità dell'Irap, in Rass. Trib, 1998, 1627 ss; I proventi illeciti e la disciplina positiva comunitaria ed interna, in Rass. Trib. 1999, 1099 ss; Imposta di registro ed atti sottoposti a condizione sospensiva, in Rass. Trib. 1999, 1510; Nuove pronunce in tema di esenzione Ilor per le imprese operanti nel Mezzogiorno, in Rass. Trib., 2000, 1599 ss; Sostituzione ad opera del giudice tributario del criterio induttivo utilizzato dall'Amministrazione, in Rass. Trib., 2001, 481 ss; Riflessioni in tema di libera circolazione di capitali, di non discriminazione e di coerenza interna dei regimi fiscali, in Riv. Dir. Fin, 2006, II, 147 ss; Spunti di riflessione in tema di ammortamento dei terreni, in Riv. Dir. Trib., 2007, I, 215 ss; Assegnazione della casa familiare e Imposta Comunale sugli Immobili, in famiglia e diritto, 2007, 778 ss.

valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva

La candidata è ricercato confermato e professore aggregato di diritto tributario. In tale veste ha organizzato esercitazioni e seminari. Ha partecipato a progetti didattici integrativi ed è affidataria del corso di diritto tributario dell'impresa dal 2007-2008. Ai fini del presente concorso presenta una monografia del 2004 e tre pubblicazioni successive sulla rivista di diritto finanziario. La candidata ha mostrato capacità di approfondimento su di un particolare discusso argomento avente riflessi tributari quali il trust al quale ha fatto seguito più studi in più limitati particolari argomenti. I lavori mostrano impegno e professionalità che potranno essere utilmente sviluppati in lavori di più ampio respiro. Il giudizio pertanto è solo limitatamente positivo.

- giudizio del prof. Pietro Boria

La candidata ha un buon curriculum e dimostra di essersi dedicata con continuità allo studio della materia.

L'attività didattica e di ricerca è congruente con il settore disciplinare IUS/12.

I lavori scientifici della candidata sono stati pubblicati in riviste di rilievo scientifico e sono congruenti con il settore disciplinare IUS/12 e rivelano continuità e rigore scientifico. La monografia affronta con chiarezza espositiva e sufficiente approfondimento i profili fiscali del trust. Complessivamente considerati, esperienze didattiche e di ricerca, nonché contributi scientifici della candidata il giudizio ai fini della presente valutazione comparativa è sufficiente.

- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia

Il curriculum si presenta rispondente rispetto alle esigenze formative implicate dal concorso. Dopo la partecipazione ad attività di ricerca in ambito universitario, entra in ruolo quale ricercatore nel 2000, risultando poi idonea nel giudizio di conferma. Le attività didattiche sono state svolte con costanza, ed hanno riguardato sia l'ambito accademico, sia la collaborazione a corsi post lauream e professionali. L'esperienza acquisita come titolare di insegnamenti nell'ambito dei corsi di laurea ha consentito l'acquisizione del titolo di professore aggregato.

La produzione scientifica di Adriana Salvati è caratterizzata da continuità nel tempo e da impegno nella scelta dei temi e nella trattazione rigorosa delle singole questioni. Lo squilibrio rilevabile nelle pubblicazioni a favore dei temi di parte speciale è però compensato da un saldo approccio teorico, che dimostra la conoscenza critica delle problematiche di principio, anche di parte generale. Si segnala tra le altre la monografia sul trattamento fiscale del trust, pubblicata quando ancora mancava qualsiasi disciplina fiscale di diritto positivo domestico.

Nonostante la difficoltà del tema, la padronanza delle implicazioni interdisciplinari e un corretto approccio metodologico alle questioni tributarie consentono una lettura scorrevole del lavoro evidenziando una matura conoscenza delle elaborazioni dottrinali. Ne consegue un giudizio positivo ai fini della presente procedura.

- giudizio del prof. Manlio Ingresso

La candidata è dal 2000 ricercatore confermato di Diritto tributario presso la Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli; nonché professore aggregato di Diritto tributario dell'impresa presso la medesima Facoltà. E' affidataria del corso di Diritto tributario dell'impresa. Ha collaborato a progetti di ricerca integrativa e a ricerche di Ateneo.

Presenta una monografia e nove pubblicazioni minori, tutte congruenti con le materie ricomprese nel settore IUS/12.

La monografia, risalente al 2004, su "Profili fiscali del Trust" è pubblicata presso editore a diffusione nazionale e costituisce un articolato studio frutto di accurate ricerche e fornisce utili conoscenze per ulteriori approfondimenti sul tema. Non mancano interessanti spunti ricostruttivi.

Gli altri lavori presentati, pubblicati in riviste a diffusione nazionale, dimostrano assiduità nella ricerca ed attitudine alla ricostruzione dogmatica.

Le doti della candidata potranno essere sicuramente verificate con un nuovo contributo scientifico che potrà dimostrare la sua compiuta formazione scientifica.

L'esame delle pubblicazioni non permette di formulare un giudizio positivo ai fini della presente valutazione comparativa.

- giudizio del prof. Salvatore Sammartino

La monografia dal titolo "Profili fiscali del trust", edita nel 2004, si segnala per la completezza e l'approfondimento dell'indagine sia a livello internazionale, con particolare riguardo al sistema anglo-americano, che con riguardo all'ordinamento italiano, sia con riferimento alle imposte dirette che a quelle indirette.

Il lavoro è apprezzabile per la coerente ed esaustiva ricostruzione dell'istituto e per i contributi interessanti ai fini della sua sistemazione teorica.

Dei tre saggi, di cui due pubblicati su "Rassegna tributaria" e uno sulla "Rivista di diritto tributario", va segnalato quello del 1999 dal titolo "I proventi illeciti e la disciplina positiva comunitaria e interna", che denota chiarezza espositiva e capacità di analisi.

La candidata presenta altresì sei note a sentenza che confermano la sua preparazione e la sua attitudine alla ricerca.

Gli scritti evidenziano la continuità nella produzione scientifica e sono tutti congruenti con le materie del settore disciplinare Jus 12.

Dal curriculum emerge un'intensa attività didattica e di ricerca.

Pur dandosi atto delle apprezzabili potenzialità della candidata, di cui si auspica un futuro sviluppo, non si può esprimere, in assenza di soluzioni interpretative caratterizzate da apprezzabile originalità, un giudizio di piena idoneità ai fini della presente valutazione comparativa.

giudizio collegiale :

In possesso di adeguato e completo curriculum formativo, nell'ambito del quale significative esperienze didattiche e scientifiche sono state maturate, la candidata ha dimostrato altresì capacità di condurre ricerche di respiro sistematico anche con taglio interdisciplinare pervenendo a risultati teoricamente apprezzabili. Pertanto la Commissione a maggioranza ritiene che la candidata può essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

discussione sui titoli:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva : ottimo
- giudizio del prof. Pietro Boria:: ottimo
- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia: ottimo
- giudizio del prof. Manlio Ingrosso: ottimo
- giudizio del prof. Salvatore Sammartino: ottimo

giudizio collegiale : ottimo all'unanimità

prova didattica:

- giudizio del prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva :
Il percorso espositivo risulta lineare e sufficiente ai fini della prova. I contenuti denotano esperienza didattica ed apprezzabile capacità di sintesi, in relazione all'ampia tematica trattata, con richiami ai principi di diritto amministrativo.
- giudizio del prof. Pietro Boria:
La candidata Adriana Salvati dimostra una lineare capacità di esposizione, con chiarezza e completezza di analisi, corretto inquadramento sistematico che portano ad un giudizio di positiva efficacia didattica.
- giudizio del prof. Massimo Basilavecchia:
La candidata affronta il problema dell'ambivalenza della nozione di atto impositivo. Fornisce una qualificazione giuridica dell'atto e delle sue relazioni con il procedimento e il processo, anche alla luce dei vizi. La lezione si presenta sostanzialmente completa, corretta

nell'impostazione metodologica, approfondita ma didatticamente efficace, dotata della necessaria chiarezza espositiva. Il giudizio è pertanto molto positivo.

- giudizio del prof. Manlio Ingrosso:

La lezione è stata esposta in modo chiaro e con rigore logico. La candidata ha dimostrato di conoscere l'argomento nei suoi profili essenziali e lo ha svolto in modo didatticamente efficace.

- giudizio del prof. Salvatore Sammartino:

La lezione segnala la piena conoscenza dell'argomento trattato che viene affrontato con chiarezza espositiva, completezza ed incisività. Il tema è stato esposto in modo didatticamente efficace.

giudizio collegiale :

La candidata ha affrontato il tema in modo chiaro ed esaustivo, mostrando di conoscere con padronanza l'argomento trattato. La lezione è stata svolta in modo didatticamente efficace. Il giudizio della Commissione è positivo.

giudizio complessivo:

Ai fini della presente valutazione comparativa la Commissione formula all'unanimità un giudizio positivo sulla candidata Adriana Salvati, sia per la qualità del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche, sia per la capacità dimostrata in sede di discussione dei titoli nonché per l'efficacia didattica della lezione svolta. La Commissione a maggioranza segnala comunque la mancanza di un compiuto percorso di ricerca. Pertanto la Commissione ritiene a maggioranza la candidato non idoneo, pur evidenziando apprezzabili potenzialità che meritano di essere incoraggiate.

La Commissione:

F.to prof. Salvatore Sammartino

F.to prof. Manlio Ingrosso

F.to prof. Massimo Basilavecchia

F.to prof. Pietro Boria

F.to prof. Francesco Saverio D'Ayala Valva
